

CODICE ETICO

BOLLA

a Luciano

BOZZA

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. PRINCIPI ETICI GENERALI**
- 4. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI**
- 5. GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE**
- 6. SISTEMA SANZIONATORIO**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

BOLLA

∂ Articolo 1 - Premessa

Il Codice Etico dell'Associazione Humanitas Firenze Odv nasce dal convincimento che i principi etici, oltre e al di là delle prescrizioni di legge, siano il “metodo” per orientare la condotta di tutti coloro che prestano la loro opera per l'Associazione.

È quindi uno strumento di riferimento e di indirizzo, elaborato per assicurare che i valori etici dell'Associazione siano chiaramente definiti e costituiscano lo standard di comportamento di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente e a vario titolo instaurino rapporti e contribuiscano alla conduzione delle attività e delle iniziative promosse dall'Associazione.

I principi espressi rappresentano indicazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza, lealtà e trasparenza, che devono ispirare l'operatività quotidiana di tutti i componenti dell'Associazione nei rapporti interni ed esterni, al fine di garantire comportamenti e procedure responsabili volti a prevenire attività illegittime o illecite, a migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e la qualità dell'azione volontaria, a soddisfare i bisogni della collettività, informando la stessa dei comportamenti che può attendersi dall'Associazione.

∂ Articolo 2 – Ambito di applicazione

Il Codice Etico, unitamente allo Statuto ed al Regolamento Generale d'Associazione, costituisce elemento di accettazione obbligatoria per l'adesione all'Associazione.

All'osservanza del Codice sono, pertanto, tenuti:

- ∂ i rappresentanti degli organi sociali, componenti il vertice apicale associativo, che devono conformare le loro decisioni e azioni al rispetto del Codice, costituendo con il proprio comportamento un modello di riferimento;
- ∂ gli associati, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti che devono condividere i valori proposti in questo Codice, impegnandosi a non danneggiare con il loro comportamento il profilo valoriale e di immagine che l'Associazione si è costruita nel tempo;
- ∂ i fornitori di beni e servizi che, opportunamente informati delle regole contenute nel Codice, devono uniformarvi il proprio comportamento per tutta la durata del rapporto contrattuale con l'Associazione.

L'Associazione adottando il presente codice assicura:

- ∂ la massima diffusione

-
- ∂ la messa a disposizione di ogni possibile approfondimento o strumento conoscitivo, formativo, informativo e di chiarimento.

∂ **Articolo 3. Principi Etici Generali**

La storia, l'identità e i valori di Humanitas Firenze OdV si declinano in un'etica fondata su:

- ∂ affidabilità, intesa quale garanzia di assoluta serietà nei progetti e negli impegni assunti;
- ∂ solidità, patrimoniale e finanziaria, come testimoniato dalla propria prolungata attività nel tempo;
- ∂ trasparenza, conseguente al ruolo sociale ricoperto sul territorio e nella comunità

L'Associazione, nel perseguire esclusivamente le finalità di solidarietà e mutualità nel settore dell'assistenza sociosanitaria, si avvale dell'opera volontaria e gratuita dei propri associati, il cui contributo personale diventa il centro di tutti gli obiettivi associativi

Tale principio si traduce nella:

- φ creazione di un ambiente capace di valorizzare il contributo e le potenzialità del singolo, mediante graduale responsabilizzazione personale
- φ realizzazione di un sistema di relazioni che privilegia il lavoro di squadra rispetto al rapporto gerarchico
- φ condivisione di competenze e conoscenze attraverso percorsi di crescita collettivi

Essa, pertanto, si attiene imprescindibilmente ai seguenti valori:

RISPETTO DELLA PERSONA

L'Associazione pone al centro la persona, assumendola quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere le sue azioni, garantendo condizioni rispettose della sua dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti.

LEGALITÀ E INDIPENDENZA

Tutti gli appartenenti ad Humanitas Firenze Odv sono tenuti al rigoroso rispetto delle leggi e norme, sia nazionali che comunitarie.

Inoltre, si impegnano all'osservanza e al rispetto dei regolamenti e delle procedure, codificati per il corretto andamento della vita associativa e per il conseguimento degli

obbiettivi associativi con integrità, correttezza e responsabilità, rifuggendo il ricorso a comportamenti illeciti, illegittimi o comunque non corretti

Nella realizzazione della propria missione, L'Associazione afferma la propria autonomia rispetto a qualsiasi condizionamento di natura politica, economica, confessionale e sociale che possa in qualsiasi modo pregiudicare la propria indipendenza.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'associazione può giustificare una condotta senza osservanza delle leggi.

LOTTA AL TERRORISMO, ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E CONTRASTO ALLA VIOLENZA

L'Associazione ripudia ogni forma di violenza e di organizzazione criminale, in particolare le organizzazioni di tipo mafioso o coinvolte in fatti di terrorismo.

Si impegna quindi a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali e/o terroristiche.

Si impegna altresì a favorire il percorso di riabilitazione e reintegrazione sociale attraverso la disponibilità, qualora la struttura organizzativa associativa lo permetta, ad accogliere persone inserite nei percorsi dei lavori socialmente utili o di messa alla prova.

PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Tra l'Associazione e i propri amministratori sussiste un rapporto fiduciario, nell'ambito del quale è dovere primario di questi ultimi impiegare le proprie capacità per la realizzazione dell'interesse associativo, in coerenza con i principi di onestà e trasparenza a cui l'Associazione si ispira.

In tale prospettiva gli amministratori, gli associati e i dipendenti si impegnano a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interesse, astenendosi in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che possono determinare tali situazioni.

RECIPROCIÀ E UGUAGLIANZA

Humanitas Firenze Odv valorizza le caratteristiche individuali di ogni risorsa umana, tutelando i diritti fondamentali della persona e garantendo pari opportunità.

In tutte le relazioni, interne ed esterne, non sono ammessi comportamenti che abbiano carattere discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, origini razziali o etniche, religione, età, orientamento sessuale e condizione economica.

Parimenti i rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualsiasi forma di lavoro irregolare, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e contrastando qualsiasi atto di violenza psicologica o lesivo della persona e delle sue convinzioni o condizioni.

CORRETTEZZA E LEALTÀ

Gli Associati sono eticamente responsabili gli uni nei confronti degli altri e verso l'Associazione dell'applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico.

Devono, quindi, adottare sempre un comportamento improntato a correttezza e lealtà, ispirato al principio della responsabilità condivisa, avendo sempre come obiettivo comune l'interesse dell'Associazione, astenendosi dal porre in essere situazioni dalle quali possano trarre utilità, vantaggi o convenienze personali.

TRASPARENZA

L'Associazione garantisce la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni che riguardano l'attività sociale con particolare riguardo a quelle attinenti la gestione e l'utilizzo delle risorse finanziarie.

Tutte le risorse devono essere utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli indicati nello Statuto e propri della missione associativa.

Ogni operazione deve essere legittima, coerente e congrua, correttamente autorizzata, e registrata così che sia possibile verificare ex post l'intero processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Con la pubblicazione del bilancio annuale, l'Associazione rende noto l'utilizzo dei finanziamenti destinati alle attività attraverso scritture contabili accurate che devono essere una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione.

È fatto espresso divieto di impedire od ostacolare, in qualsiasi forma, lo svolgimento di attività di controllo, nell'ambito di verifiche e/o ispezioni, da parte dell'autorità pubblica.

RISERVATEZZA

Tutti gli Associati devono garantire la corretta utilizzazione delle informazioni di qualsiasi natura a cui hanno accesso nel rispetto delle leggi sulla privacy e della dignità delle persone e sono altresì tenuti a non divulgarle, salvo che lo impongano motivi di ordine legale.

Non è consentito pubblicare e/o commentare sui propri profili personali nei social network informazioni relative ad avvenimenti e/o immagini, acquisiti durante lo svolgimento delle attività associative che possano provocare qualsiasi danno all'Associazione.

Non possono essere utilizzate le informazioni acquisite durante la vita associativa per vantaggio personale.

A tal fine, l'Associazione adotta strumenti e misure di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di "information technology" destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate secondo le disposizioni vigenti.

La comunicazione deve avvenire unicamente attraverso i responsabili a ciò delegati dal Consiglio Direttivo e deve essere veritiera, non violenta, rispettosa dei diritti e della dignità della persona.

FORMAZIONE, COMPETENZA E CRESCITA

Per il perseguimento degli obiettivi associativi, l'Associazione agisce in base al principio della competenza.

Competenza vuol dire dare una risposta di qualità, il che implica necessariamente un'adeguata formazione per una vera relazione di aiuto.

Per tale motivo tutti gli associati volontari devono partecipare al percorso formativo di base e per tutta la durata della permanenza in Associazione ai momenti di formazione proposti, intesi come momenti di confronto, crescita e sostegno.

∂ Articolo 4. Principi etici di comportamento nelle relazioni

∂ RAPPORTI INTERNI

◇ ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali, le cui nomine devono avvenire attraverso procedure elettive trasparenti, sono tenuti a deliberare ed agire con cognizione di causa e in piena

autonomia nel rispetto dei principi di legalità, correttezza ed integrità.

Pertanto, i componenti degli Organi Sociali sono tenuti individualmente a svolgere il proprio ruolo con serietà, professionalità e presenza, consentendo all'Associazione di trarre beneficio dalle loro specifiche azioni e competenze.

◇ ASSOCIATI

Gli Associati sono tenuti nei rapporti interni associativi ad interagire lealmente, con spirito di collaborazione e massima trasparenza, osservando le regole del rispetto e della cordialità, agevolando la diffusione di tutti gli elementi che possano favorire l'esercizio delle attività associative.

Nella vita sociale gli Associati non devono adottare comportamenti che possano mettere in pericolo o compromettere i valori, l'immagine e il nome dell'Associazione, il che comporta che ogni Associato:

- riconosce valore, dignità e unicità di tutte le persone con cui si relaziona e collabora
- accetta ed accoglie ogni persona avendo cura di considerare il suo contesto di vita e di relazione, promuovendo ogni iniziativa atta a ridurre emarginazione ed esclusione
- presta la propria opera senza discriminazione di etnia, nazionalità, religione, condizione sociale, ideologia politica
- mette a disposizione dei colleghi le proprie competenze costantemente aggiornate
- garantisce riservatezza e rispetto della privacy
- si astiene da tutti quei comportamenti che arrecano o potrebbero portare rischi per la salute o per la sicurezza propria o di terzi
- evita ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto tra interesse individuale e associativo
- si astiene dall'utilizzare proprietà, servizi o materiali dell'Associazione per scopi personali

◇ DIPENDENTI

Valutazione e selezione del personale sono effettuate secondo criteri oggettivi e meritocratici, nel rispetto della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti.

I rapporti tra le diverse posizioni funzionali all'interno dell'Associazione devono ispirarsi al principio della responsabilità condivisa, avendo sempre come obiettivo comune l'interesse preminente dell'Associazione.

Pertanto, il personale assunto riceve una informazione chiara e corretta circa ruoli, responsabilità, diritti e doveri delle parti.

Nessun dipendente può essere obbligato ad eseguire mansioni, prestazioni o favori non dovuti in base al proprio contratto di lavoro ed al proprio ruolo all'interno dell'Associazione.

Sono, infatti, fermamente vietati comportamenti di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni altro comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona.

∂ **RAPPORTI ESTERNI**

◇ Pubblica Amministrazione e Autorità Giudiziaria

I rapporti devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione nel pieno rispetto della legge.

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente agli Organi rappresentativi e direttivi dell'Associazione ovvero a suoi speciali delegati, cui è fatto obbligo di astenersi dall'utilizzo di eventuali percorsi privilegiati o di conoscenze personali, acquisite nell'ambito della propria realtà professionale

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione è vietata ogni condotta diretta a rappresentare dati e/o informazioni non corretti con finalità di perseguire posizioni privilegiate o di eludere obblighi normativi.

L'Associazione, inoltre, sancisce l'esplicito divieto di effettuare elargizioni in danaro o altre utilità, distribuire omaggi, regalie o accordare qualsiasi altro tipo di vantaggi in favore dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione o loro familiari, parenti o amici, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'Associazione.

Nel caso di svolgimento di indagini, da parte dell'Autorità competente,

l'Associazione impone a tutti gli appartenenti di prestare la più ampia collaborazione.

◇ Fornitori

La selezione dei fornitori con cui Humanitas Firenze OdV stipula contratti, nonché la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuati in base a criteri oggettivi di economicità, opportunità ed efficienza,

I prodotti e/o i servizi forniti devono in ogni caso risultare conformi e giustificati da concrete esigenze, motivate ed illustrate dai responsabili competenti ad assumere gli impegni di spesa, nei limiti del budget disponibile.

È preclusa la scelta di fornitori su basi meramente soggettive e personali o, comunque, in virtù di interessi contrastanti con i principi etici del Codice.

◇ Media

Humanitas Firenze OdV garantisce al pubblico una informazione chiara e trasparente delle attività svolte e della gestione delle risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi.

I contatti con i media e la gestione dei social media sono tenuti da membri del Consiglio Direttivo e/o loro collaboratori a ciò delegati, che provvedono a visionare e valutare i contenuti del materiale da diffondere, improntando una comunicazione coordinata e coerente che consenta di diffondere i valori e la missione associativa e, al contempo, di recepire istanze, esigenze e bisogni della collettività.

◇ Donatori

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza e trasparenza, che impone il divieto di:

- a) consentire l'esecuzione di versamenti o trasferimenti su conti diversi da quelli intestati all'Associazione
- b) dare, offrire o promettere denaro, favori o altre utilità

In tutti i rapporti con i propri donatori, l'Associazione:

- assicura una informazione completa e trasparente sulle iniziative da sostenere e sui risultati raggiunti
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute ed il conseguente impiego

-
- garantisce la riservatezza dei donatori in ottemperanza alle norme in tema di privacy e protezione dei dati personali
 - assicura che le erogazioni, i contributi ed i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati ricevuti
 - garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati

∂ **Articolo 5. Gestione dell'Associazione**

1. **AMBIENTE DI LAVORO**

Humanitas Firenze OdV si impegna ad offrire al proprio personale, e più in generale a tutti gli appartenenti all'Associazione, un ambiente salubre, sicuro e rispettoso della dignità individuale.

Al fine di gestire al meglio la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Associazione:

- ∂ assicura l'applicazione della normativa vigente e monitora le innovazioni legislative
- ∂ definisce le linee guida da seguire e coordina le attività in materia di sicurezza e sanità, attenendosi ai principi di:
 - (i) evitare rischi
 - (ii) valutare i rischi che non possono essere evitati
 - (iii) combattere i rischi alla fonte, sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è o è meno pericoloso
 - (iv) programmare la prevenzione
 - (v) impartire istruzioni e procedure adeguate

2. **TUTELA DEL PATRIMONIO**

L'uso dei beni messi a disposizione dall'Associazione è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività associative.

Ne consegue che tutti gli associati, volontari, dipendenti e collaboratori devono utilizzare i beni e le attrezzature con cura e diligenza, evitando comportamenti che possano arrecare danno o comprometterne il funzionamento.

Ogni componente dell'Associazione è responsabile della protezione e del buon

uso delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente chi di competenza di eventuali eventi dannosi.

È fatto divieto assoluto di usare qualsiasi tipo di bene associativo per fini propri personali.

3. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

La contabilità di Humanitas Firenze OdV risponde ai principi di:

- a) verità
- b) accuratezza
- c) completezza
- d) trasparenza

Il rispetto di tali principi consente all'Associazione di pianificare i propri obiettivi in base alla sua reale situazione economica e finanziaria.

Pertanto, in conformità al principio di tracciabilità e nel rispetto della normativa fiscale vigente, le operazioni che comportano l'utilizzo di risorse economiche hanno sempre una motivazione espressa e adeguata documentazione di supporto al fine di consentire:

- (i) l'accurata registrazione contabile
- (ii) l'immediata individuazione delle motivazioni sottostanti
- (iii) l'agevole ricostruzione del processo di decisione, autorizzazione e realizzazione in termini di congruità, legittimità, ragionevolezza e prudenza.

È assolutamente vietato:

- φ attuare pratiche di corruzione o che comportino sottrazione di denaro o risorse
- φ adottare comportamenti collusivi
- φ occultare documenti
- φ porre in essere artifici o falsificazioni su ogni tipo di documentazione che riguarda l'operatività dell'Associazione
- φ ostacolare, in qualsiasi forma, le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza nell'ambito di verifiche ed ispezioni.

L'associazione garantisce a tutti gli associati la completezza delle informazioni e

la precisione sulle finalità ed attività associative.

4. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fermo restando il principio di trasparenza delle attività poste in essere nonché gli obblighi di informazione, imposti dalla legge, tutti i dati, in particolare quelli appresi nell'ambito delle attività svolte, devono considerarsi riservati e il loro trattamento deve essere effettuato nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza, previste dalla legge.

Humanitas Firenze OdV garantisce agli interessati che il trattamento dei loro dati personali, che comprende acquisizione, registrazione, organizzazione, conservazione e consultazione, viene effettuato con adeguate misure di sicurezza, in modalità conforme al dettato legislativo, presso la propria sede e sempre ad opera di personale autorizzato, nominando, all'uopo un responsabile dei dati personali (DPO), che ha il compito di vigilare sull'ottemperanza della disciplina. Chiunque operi in Associazione è tenuto ad osservare la policy approvata per utilizzo delle attrezzature informatiche.

È fatto divieto a chiunque di:

- a) alterare in qualsiasi modo il funzionamento del sistema informatico e telematico
- b) installare, utilizzare o riprodurre software senza specifica autorizzazione

∂ Articolo 6. Sistema sanzionatorio

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono relazioni con Humanitas Firenze OdV mediante affissione, distribuzione in formato cartaceo o elettronico e pubblicazione nel sito internet.

Il rispetto delle prescrizioni contenute è affidato alla ragionevole e attenta sorveglianza di ciascuno, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno dell'Associazione.

Eventuali violazioni sono immediatamente perseguite mediante adozione di provvedimenti disciplinari, la cui individuazione e applicazione deve sempre tener conto dei principi generali di proporzionalità e adeguatezza rispetto alla violazione contestata.

Le violazioni del Codice, infatti, integrano le fattispecie di:

-
- φ giusta causa di revoca del mandato per gli organi apicali dell'Associazione
 - φ grave inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro per i dipendenti, con ogni conseguenza contrattuale e di legge
 - φ risoluzione immediata del rapporto per fornitori e collaboratori esterni
 - φ applicazione dei provvedimenti disciplinari, previsti dal regolamento generale, per associati e volontari.

L'attività di vigilanza, monitoraggio e irrogazione delle sanzioni è delegata all'Organo di Garanzia, cui compete la responsabilità di controllo dell'applicazione operativa del Codice Etico.

∂ Articolo 7. Disposizioni Finali

Il Codice Etico entra in vigore alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati, convocata in seduta straordinaria.

L'insieme dei principi e dei comportamenti etici che delinea ispira lo Statuto ed il Regolamento Generale dell'Associazione con i quali trova attuazione coordinata.

Qualora anche una sola delle disposizioni del Codice Etico dovesse entrare in conflitto con disposizioni, previste nello Statuto, nel Regolamento Generale, ovvero nelle procedure interne, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice, qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento, è di esclusiva competenza dell'Organo di Amministrazione, e dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.